



Rassegna di giurisprudenza della CEDU e della CGUE sul carcere

MARZO 2022

Questa newsletter raccoglie le più importanti sentenze e decisioni in materia penitenziaria emesse dalla Corte europea dei diritti dell'uomo e dalla Corte di giustizia dell'Unione europea. Riportando le principali tendenze della giurisprudenza penitenziaria europea, mira a sostenere gli operatori giuridici del settore penitenziario nella ricerca e nel contenzioso, nonché a individuare i punti ciechi della giurisprudenza europea per costruire dei percorsi di contenzioso strategico.

PANORAMICA DELLE SENTENZE

Gennaio-Febbraio 2022

BORODAY E ALTRI C. UCRAINA ■ [Ricorsi n. 44274/13, 18862/15 e 36191/15](#)

Mancanza di cure mediche adeguate per i detenuti in gravi condizioni di salute: violazione dell'articolo 3.

KALMYKOV C. RUSSIA ■ [Ricorso n. 71325/16](#)

Mancanza di cure mediche adeguate per un detenuto affetto da HIV/AIDS: violazione dell'articolo 3.

VASILENKO C. UCRAINA ■ [Ricorso n. 70777/12](#)

Monitoraggio sistematico della corrispondenza di un detenuto con le autorità inquirenti: violazione dell'articolo 8. Nessun rimedio disponibile per tale violazione: violazione dell'articolo 13.

LUKOŠIN C. LITUANIA ■ [Ricorso n. 25059/20](#)

Detenzione in una cella sovraffollata: violazione dell'articolo 3. Detenzione in una cella disciplinare fatiscente e priva di illuminazione adeguata: violazione dell'articolo 3.

MEHMET ÇİFTÇİ E SUAT İNCEDERE C. TURCHIA ■ [Ricorsi n. 21266/19 e 21774/19](#)

Sanzione imposta ai detenuti che leggevano poesie e cantavano inni per commemorare i detenuti che avevano perso la vita durante un'operazione speciale in carcere: violazione dell'articolo 10.

SALMANOV C. SLOVACCHIA ■ [Ricorso n. 40132/16](#)

Custodia cautelare illegale disposta dalla Corte Suprema a seguito di una condanna in primo grado: violazione dell'articolo 5 § 1. Nessun risarcimento disponibile per la violazione del diritto alla libertà: violazione dell'articolo 5 § 5.

SY C. ITALIA ■ [Ricorso n. 11791/20](#)

Detenzione, per due anni, di una persona bipolare in regime carcerario ordinario, in cattive condizioni e senza una strategia terapeutica complessiva di presa in carico della sua patologia: violazione dell'articolo 3. Mantenimento in regime carcerario ordinario dell'alienato, nonostante che i giudici nazionali ne avessero disposto il ricovero in un istituto idoneo, per mancanza di posti disponibili: violazione dell'articolo 5 § 1 e). Ritardo di 35 giorni nell'eseguire la misura provvisoria ordinata dalla Corte che richiedeva il collocamento del ricorrente in un istituto idoneo: violazione dell'articolo 34.

SELESH E ALTRI C. UCRAINA ■ [Ricorsi n. 432/20 e altri 3](#)

Ergastolo senza possibilità di liberazione: violazione dell'articolo 3.

SHIRKHANYAN C. ARMENIA ■ [Ricorso n. 54547/16](#)

Cure mediche inadeguate, mancanza di assistenza e di possibilità di fare esercizio all'aperto per un detenuto con problemi di salute, e mancanza di un rimedio efficace al riguardo: violazione degli articoli 3 e 13. Mancanza di motivazioni pertinenti e sufficienti nel disporre e prorogare la detenzione: violazione dell'articolo 5 § 3. Rifiuto delle autorità di consentire incontri privati tra il ricorrente e i suoi rappresentanti davanti alla Corte: violazione dell'articolo 34. Asserita inosservanza di una misura provvisoria che disponeva la prestazione immediata di un'adeguata assistenza medica: nessuna violazione dell'articolo 34.

BAYLO C. UCRAINA ■ [Ricorso n. 21848/20](#)

Mancanza di un intervento chirurgico per un detenuto affetto da una grave patologia che ne comprometteva la vita quotidiana, ovvero la cataratta di entrambi gli occhi: violazione dell'articolo 3.

S.A. C. UCRAINA ■ [Ricorso n. 7445/21](#)

Rischio di maltrattamenti in caso di estradizione, in assenza di un esame nel merito dei rischi che il ricorrente affermava di correre in Tagikistan: violazione dell'articolo 3.

Leggi tutto il numero sul nostro sito web >>

www.prisonlitigation.org

21ter rue Voltaire

75011 Paris

France

**EUROPEAN
PRISON
LITIGATION
NETWORK**



contact@prisonlitigation.org

Questa newsletter è finanziata dall'Unione Europea e dal Robert Carr Fund. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea, della Commissione Europea o del Robert Carr Fund. Né l'Unione Europea, né la Commissione Europea, né il Robert Carr Fund possono esserne ritenuti responsabili.



